

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Trofeo Almar”, percorso e favoriti: l’Italia schiera le sue punte

Damiano Franzetti · Friday, July 24th, 2015

Non c’è solo il Tour, arrivato alle tappe decisive, a catalizzare l’attenzione del mondo del ciclismo: **domenica 26** si corre infatti una prova di altissimo livello per quanto riguarda la **categoria under 23**, la massima espressione giovanile e l’anticamera per il professionismo.

Si tratta della quinta corsa inserita nella **“Coppa delle Nazioni”**, unica sul territorio italiano, che viene organizzata sul basso Verbano – **partenza da Taino, arrivo ad Angera** – grazie alla Cycling Sport Promotion del patron Mario Minervino. Il “Trofeo Almar”, alla sua prima edizione, promette spettacolo su un percorso di 180 chilometri nervosi e ricchi di punti interessanti: ecco nel dettaglio i diversi aspetti su cui si articola l’appuntamento.

IL PERCORSO – 180 chilometri di “mangia e bevi”, nei quali quindi si rischia di essere spesso in leggera salita o in leggera discesa, condizione che costringe i corridori a uno sforzo in più anche dal punto di vista della concentrazione. Il “Trofeo Almar” scatta **a mezzogiorno in punto da Taino** per effettuare un breve giro iniziale tra Ranco e Angera: da lì inizia la parte a **circuito con un anello di circa 37 chilometri da ripetere quattro volte**. In questo tratto si transiterà da Ranco, Taino, Lentate, Osmate, Mercallo, Sesto Calende, Lisanza e rientro verso Angera; zona disseminata di salite e salitelle tra cui il “Tainenberg” e quella che porta a Osmate. Per decidere il vincitore però ci sarà ancora tempo: il nome eletto uscirà **nell’ultimo tratto di 25 chilometri con l’ultima scalata sul Tainenberg** prima di un finale piatto, verso il lungolago di Angera dove si trova l’arrivo.

L’ITALIA – Il ct Marino Amadori ha convocato per il Trofeo Almar un drappello selezionato di sei corridori che si candidano a essere una delle formazioni più importanti del gruppo. Ci sono infatti i due azzurri andati a podio fino a questo momento in Coppa delle Nazioni, **Simone Consonni** (primo nella Cote Picarde) e **Gianni Moscon** (secondo al piccolo Fiandre e campione d’Italia in carica); con loro **Davide Ballerini, Jacopo Mosca, Oliviero Troia e Lorenzo Rota**. Un team che può schierare un attacco a più punte con cui l’Italia intende mantenere o consolidare l’attuale **terza posizione della Coppa delle Nazioni** che, lo ricordiamo, ha una classifica basata proprio sulle selezioni nazionali e non per i singoli atleti. Davanti agli azzurri, che hanno 58 punti, ci sono solo **Norvegia e Danimarca** con 66 e 65.

I FAVORITI – Tanti i pretendenti alla vittoria finale, non solo provenienti da nazioni di grande tradizione ciclistica come per esempio l’austriaco Gregor **Muhlberger** (o il connazionale Gogl) o l’argentino Manuel **Gaday**, vincitore dell’ultimo Gp della Liberazione. Tra i nomi più interessante ci sono anche l’australiano Robert **Power** che ha vinto il Giro della Val d’Aosta (tradizionale

vetrina per scalatori dove si mise in luce anche Aru), un drappello di **belgi** (con De Plus, Farazijn), il russo Matvej, **gl'olandesi** Bouwman e Oomen e ancora i **francesi** che tallonano l'Italia in classifica di Coppa.

This entry was posted on Friday, July 24th, 2015 at 1:26 am and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.